



24 Dicembre
LA SPERANZA DELL'EMMANUELE, DIO CON NOI

Canto delle profezie

Inserire sul poster Isaia e Maria con Gesù Bambino.

Riflessione

Il profeta Isaia comunica al re Acaz (734-732 a.C.) che la promessa di Dio, rivolta a Davide (2Sam 7), lo preserva dalla fine della dinastia. Isaia rimprovera la casa di Davide per la sua infedeltà; ma conferma la fedeltà di Dio, che si esprimerà in un segno: la nascita di un bambino il cui nome dichiara che «Dio è con loro». L'Emmanuele è Gesù, nato a Betlemme.

Riconosciamo che Dio è sempre con noi. **Il segno dell'Emmanuele** infonde speranza in tutti e ci spinge a donare speranza.

Dal libro del profeta Isaia (7,10-14)

Il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio...». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Pregiera

Padre, rendici ascoltatori sinceri della voce dei profeti, che dal passato rimbalza nel presente, aprendo scenari di speranza inaspettati.

Gesù, nostra speranza, rendici annunciatori, nel nostro mondo, di una speranza che non conosce confini.

Spirito Santo, donaci, come i profeti, di risuonare della tua musica per cantare con gioia l'inno della speranza che ci rigenera. Amen.



Emilio Salvatore
M. Rosaria Attanasio

“Sussidiliturgici
e pastorali”

NASCE GESÙ SPERANZA DEL MONDO



©catechistiparrocchiali, 3-2020

paoline.it - paolinestore.it




paoline.it • paolinestore.it



Novena di Natale

Da Catechisti parrocchiali n. 3, dicembre 2020

INTRODUZIONE

«I **profeti** l'avevano annunciato: il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria»: così canta un'antifona del tempo di Avvento, che esprime bene la relazione tra la speranza di Israele e la speranza cristiana *avvitate* intorno alla culla di Betlemme.

L'**antica tradizione** della novena di Natale (nella forma ultima risalente al XVIII sec.), che ha avuto grande diffusione nel mondo cattolico, inizia con *il canto delle profezie*. Gli antichi profeti sono come un'unica voce, quella del Dio di Israele, che prepara la venuta del Figlio nel mondo, attraverso *la Parola che ridesta alla speranza*.

PERCORSO DELLA NOVENA

Il **percorso della novena** è scandito dal poster: ogni giorno uno dei profeti dell'AT ci offre *la sua profezia*, aggiungendo un tassello simbolico sul cammino, delineato da una strada sinuosa, verso il compimento della *speranza* in Gesù.

I profeti annunciano *l'atteso di Israele* tramite i simboli dei beni messianici: la pace, la giustizia, ecc., collegati alla sua nascita, centro delle attese dei popoli e segno dell'inizio di un mondo nuovo.



Costruiamo il poster

Il poster si incolla su cartoncino, e si ritagliano con il taglierino, staccandoli, i cerchi o gli ovali che delimitano i personaggi.

• **A ogni tappa** si inserisce il personaggio collegato alla preghiera, ricomponendo l'immagine, come in *un puzzle*.

Ogni **step** è cadenzato da:

- **Canto delle profezie**: *strofe a scelta*.
- **Riflessione** della guida.
- **Proclamazione** della parola di Dio.
- **Preghiera**

CANTO DELLE PROFEZIE

Rit. Venite, adoriamo il Re Signore che sta per venire!

Godi, figlia di Sion,
esulta, figlia di Gerusalemme:
ecco il Signore verrà,
ed in quel giorno vi sarà gran luce,
perché verrà un gran profeta,
ed egli rinnoverà Gerusalemme. **Rit.**

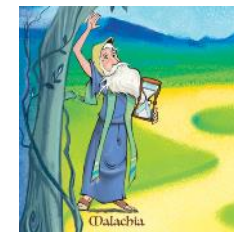
Ecco dalla casa di David
verrà il Dio Uomo a sedersi sul trono;
vedrete e godrà il vostro cuore. **Rit.**

Ecco verrà il Signore,
il nostro Protettore,

Inserire sul poster *Malachia*.

Riflessione

Il profeta Malachia, ultimo dei profeti, chiamato anche «il sigillo dei profeti», visse dopo l'esilio (VI-V sec. a.C.). Egli annuncia un tempo nuovo: la *classidra*, che ha nelle mani, è simbolo dello scorrere del tempo.



Ci guida Malachia per farci scoprire che, nella storia,
indicata dalla **classidra**,

i momenti di crisi, come quello che stiamo vivendo, preparano una stagione nuova,
una primavera del mondo.

Dal libro del profeta Malachia (3,19-20)

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli dalla stalla.

Preghiera

Dio, nostro Padre, che preferisci la misericordia al giudizio, aiutaci a cogliere, in questo tempo di crisi, l'inizio di una rinascita, nel segno della novità che tu prepari in Gesù. *Amen*.



23 Dicembre LA SPERANZA DELLA GIOIA

Canto delle profezie

Inserire sul poster *Sofonia*.

Riflessione

Il profeta Sofonia, che operò al tempo del re Giosia (640-609 a.C.), invita alla gioia, superando ogni abbattimento, e annuncia la presenza di un re-salvatore. Il Salvatore, nascendo dalla Vergine Maria, diviene causa di gioia per Maria (come nell'Annunciazione) e per tutto il popolo (come proclama l'angelo ai pastori).

La gioia vera – espressa dal **bambino con il tamborello** – nasce dalla comunione profonda con il Dio lontano che si è fatto vicino in Gesù.

Dal libro del profeta Sofonia (3,14-15)

Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

Preghiera

Signore, fonte della nostra gioia, suscita in noi il desiderio di accogliere la tua salvezza, per non ricadere nella tristezza ed essere ricolmati della felicità profonda che nasce dalla comunione con Gesù, nostra unica speranza. *Amen*.

Nel nostro mondo mancano tanti valori; la pace è rara. I conflitti sono molti e toccano ogni ambito e ambiente: nazioni, famiglie, scuola, anche la Chiesa. Solo Dio può darci la pace nella persona del Messia.

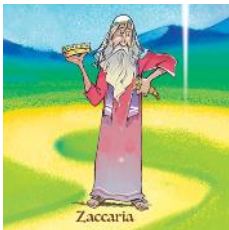
Il ramoscello di ulivo nelle mani del profeta lo ricorda a tutti noi.

Dal libro del profeta Michea (5,1-4)

E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Egli stesso sarà la pace!

Preghiera

Signore, tu vuoi la pace per tutti noi. In Gesù, tuo Figlio, ci doni la vera pace: fa' che la accogliamo e la riversiamo sul mondo, cercando di amare e di perdonare sempre. *Amen.*



21 Dicembre LA SPERANZA DI UN RE

Canto delle profezie

Inserire sul poster Zaccaria.

Riflessione

Il profeta Zaccaria (VI-V sec. a.C.), di fronte all'ostilità dei popoli vicini a Israele, annuncia la venuta di un re-messia che sceglie la via dell'umiltà e della pace – sul modello degli *anawim*, i poveri di Dio – e stabilisce un regno di pace.

Lasciamoci illuminare da Zaccaria: egli con il segno della **corona** ci comunica che governare non è dominare, ma servire la comunità, in ogni ambiente laico ed ecclesiale, sull'esempio di Gesù che cavalca un asino e lava i piedi ai suoi discepoli.

Dal libro del profeta Zaccaria (9,9-10)

Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra.

Preghiera

Signore, nostro Dio, che hai mandato a noi il tuo Figlio, umile Re mansueto, portatore di pace, donaci di imparare da lui la mitezza e la bontà, per aprire alla speranza coloro che incontriamo. *Amen.*

22 Dicembre LA SPERANZA DEL TEMPO NUOVO

Canto delle profezie



il Santo d'Israele,
portando sul capo la corona regale,
e dominerà da un mare all'altro,
dal fiume ai confini estremi della terra. **Rit.**

Ecco apparirà il Signore
e non mancherà di parola:
se indugerà, attendilo,
perché verrà e non potrà tardare. **Rit.**

Il Signore discenderà
come pioggia sul vello;
in quei giorni spunterà la giustizia
e l'abbondanza della pace:
tutti i re della terra lo adoreranno
e i popoli lo serviranno. **Rit.**

Nascerà per noi un bimbo
e sarà chiamato Dio forte:
Egli siederà sul trono di Davide, suo padre
ed avrà sulle spalle la potestà regale. **Rit.**

Betlemme, città del sommo Dio,
da te nascerà il dominatore di Israele;
e quando egli sarà venuto
vi sarà pace sulla nostra terra. **Rit.**

16 Dicembre LA SPERANZA DEI PROFETI

Canto delle profezie

Inserire sul poster il primo profeta.

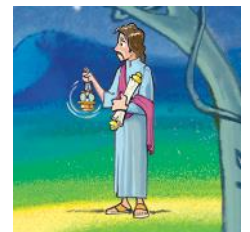
Riflessione

I Profeti ci conducono a Gesù, Messia di Israele e Salvatore del mondo. Essi, come lampada in luogo oscuro (2Pt 1,19), portavano la luce al popolo di Israele; luce che dissipava paure e smarrimento, e spalancava la strada allo splendore della stella del mattino (cfr. Ap 1,19 ss.), simbolo del Messia e del suo giorno. La loro parola, ispirata dallo Spirito Santo, apriva alla *speranza in situazioni di morte*.

Lasciamoci guidare da queste **sante luci** che illuminano il nostro cuore e ci orientano a Gesù, speranza del mondo e luce per ogni persona.

Dalla Seconda Lettera di san Pietro apostolo (1,19-21)

Abbiamo, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino... Non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio.



Preghiera

Dio Padre, che hai illuminato le tenebre del mondo con la lampada splendente dei profeti, avvolgici nella luce del tuo Figlio, Sole senza tramonto, che ci invade e vince ogni nostro rancore. *Amen.*

17 Dicembre LA SPERANZA DELLA GIUSTIZIA

Canto delle profezie

Inserire sul poster Geremia

Riflessione

Al tempo del profeta *Geremia* – la cui attività si svolge dal regno di Giosia (626 a.C.) sino alla distruzione del Tempio (587 a.C.) – le ragioni del malessere erano tante. Il profeta annuncia la nascita di un re, che sarà come un germoglio, e governerà con giustizia e diritto.

Ci lasciamo educare dal nuovo germoglio, il Re giusto, perché ridesti in noi la vera giustizia, così da eliminare ogni ingiustizia e violenza.

Dal libro del profeta Geremia (33,15-16)

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.

Preghiera

Signore Gesù, nostra giustizia, che realizzi le aspirazioni dei singoli e dei popoli, insegnaci ad amare e a coltivare la giustizia, stabilendo autentiche relazioni fra noi e con Dio, così da soccorrere i fratelli e le sorelle più poveri e deboli, e agire con misericordia. *Amen.*

18 Dicembre LA SPERANZA DELLA LIBERTÀ

Canto delle profezie

Inserire sul poster Baruc.

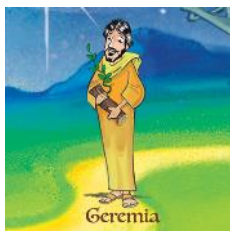
Riflessione

Il profeta Baruc, compagno e segretario di Geremia, è autore del Libro in cui espone le confessioni del popolo: egli si apre all'annuncio della liberazione dalla schiavitù di Babilonia (VI sec. a.C.). In quest'epoca, più che la libertà, conta lo stare bene, anche piegandosi ai ricatti del male. Tuttavia il desiderio di libertà è forte, in quanto è inscritto nel cuore di ognuno.

Preghiamo perché, anche oggi, collaboriamo per **spezzare le catene** che ci rendono schiavi del male e scegliamo di compiere il bene.

Dal primo del profeta Baruc (4,21-23)

Coraggio, figli miei, gridate a Dio, ed egli vi libererà dall'oppressione e dalle mani dei



nemici. Io, infatti, ho sperato dall'Eterno la vostra salvezza e una grande gioia mi è venuta dal Santo, per la misericordia che presto vi giungerà dall'Eterno, vostro salvatore. Vi ho lasciati andare con dolore e pianto, ma Dio vi ricondurrà a me con letizia e gioia, per sempre.

Preghiera

Signore Dio, che ci hai creati liberi, a tua immagine, fa' che non diventiamo schiavi di ciò che è contrario alla tua Legge, ma donaci di accogliere Gesù, tuo Figlio, nostro Liberatore, che vive e regna con te nei secoli dei secoli. *Amen.*

19 Dicembre LA SPERANZA DELLA PROSPERITÀ

Canto delle profezie

Inserire sul poster Ezechiele.

Riflessione

Mentre il popolo è in esilio a Babilonia (VII-VI sec. a.C.), senza libertà, ma non senza cibo, Dio per bocca del profeta Ezechiele indica quale prosperità vuole offrire: quella che scaturisce da un cuore nuovo e inaugura uno stile nuovo di vita.

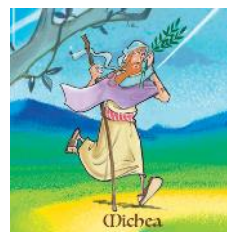
Ci lasciamo guidare da Ezechiele, che porta **il grano nelle mani**, e preghiamo affinché nel nostro mondo non manchi a nessuno il pane per nutrirsi e la dignità della persona umana.

Dal libro del profeta Ezechiele (36,24-30)

Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutti i vostri idoli, vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi. Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. Vi libererò da tutte le vostre impurità: chiamerò il grano e lo moltiplicherò e non vi manderò più la carestia.

Preghiera

Signore della vita, tu ci doni ogni tipo di prosperità, aiutaci a coltivare la speranza di un mondo più solidale, in cui tu ci elargisci i tuoi beni e noi li condividiamo con gli altri. *Amen.*



20 Dicembre LA SPERANZA DELLA PACE

Canto delle profezie

Inserire sul poster Michea.

Riflessione

Il profeta Michea, che profetizza nel Regno del Sud (ca. VIII secolo a.C.), denuncia le false sicurezze del popolo, unendo parole forti di giudizio contro i potenti e i superficiali, ma dicendo anche parole di speranza.

